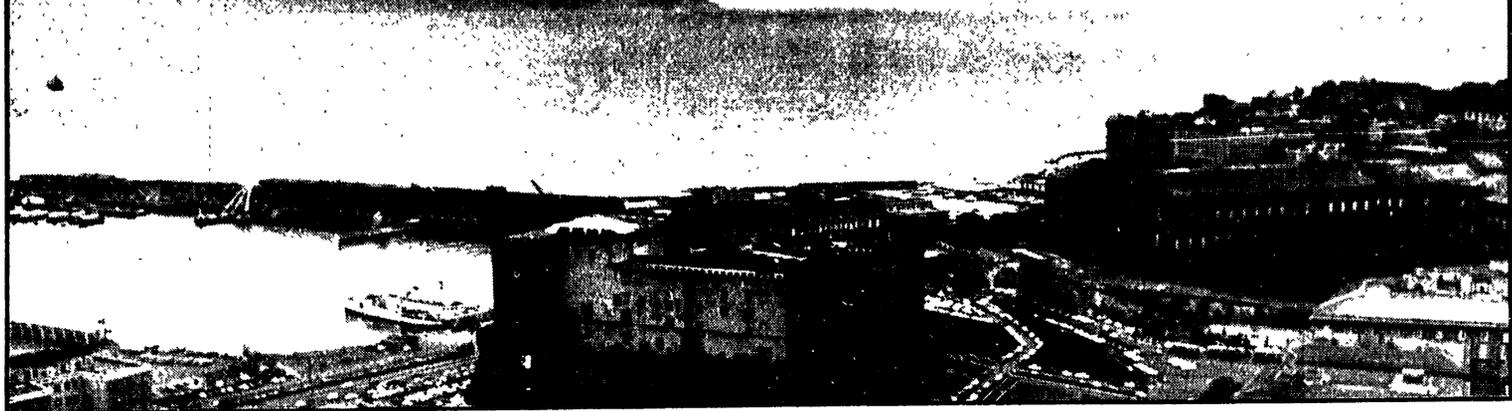


IL TURISMO IN CAMPANIA



Stazione idroclimatoterapica di Castellammare di Stabia ANTICHE E NUOVE TERME STABIANE

28 Sorgenti di acque medicamentose di composizione chimica assai varia consentono tutte le cure per malattie del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del ricambio e dell'apparato locomotore. Clima marino, boschivo, di collina e montagna

a pochi minuti da: NAPOLI, POMPEI e SORRENTO

CURE IDROPINICHE, BAGNI, FANGHI, MASSAGGI, ETC.

CURE GINECOLOGICHE per processi infiammatori cronici della sfera genitale, sterilità, leucorrea, ipoplasia degli organi genitali, delle sindromi epato-genitali.

CURE OTORINOLARINGOIATRICHE per riniti, sinusiti croniche, esiti di otiti, laringotracheiti e bronchiti croniche, asma bronchiale, sordità rinogena.

CURE EUDERMICHE e CURE DERMATOLOGICHE per le dermatosi croniche, specie se legate ad alterato ricambio, a disfunzioni epatiche o ad intossicazioni croniche.

Aperte tutto l'anno per cure idropiniche ed inalatorie — per balneo-masso-fangoterapia dal 1° MARZO al 12 DICEMBRE — per tutte le altre cure dal 1° maggio al 31 ottobre.

Per informazioni telef. 871.44.22 (4 linee) 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

Le prime notizie ufficiali circa la revoca del divieto di balneazione sono venute a metà maggio. La giunta regionale della Campania ha stanziato sei miliardi per le opere necessarie a contenere l'inquinamento marino. Ora i comuni rivieraschi dovranno presentare i progetti ed i lavori dovrebbero essere eseguiti entro 50 giorni, vale a dire entro il 5 luglio prossimo. Allo stato delle cose, appare tuttavia estremamente difficile che questa scadenza potrà essere rispettata. La tardiva decisione è stata presa proprio all'ultimo momento, quando obiettivamente non poteva essere più rinviata e intanto le difficoltà da superare sono molte e la stagione incombe.

A questo punto il malumore degli operatori del turismo è alle stelle. Titolari di alberghi e commercianti, gestori di ristoranti e di stabilimenti balneari appaiono vivamente preoccupati, e non senza ragione, che l'inspiegabile ritardo e i tanti tentennamenti non possano aver già allontanato buona parte della clientela più affezionata, anche tra quelli che il 28 agosto scorso, alla notizia che si diffondeva il colera, fecero i bagagli frettolosamente, ma che erano disposti a tornare

La revoca del divieto di balneazione: una decisione tardiva - Poco si è fatto per far dimenticare l'esperienza traumatica dell'anno scorso - I limiti dell'attività svolta dalla Regione - I problemi del settore alberghiero

quest'anno se appena avessero avuto notizie incoraggianti. Ciò che sta accadendo per la revoca del divieto di balneazione non contribuisce certo ad eliminare le ombre. E intanto, a maggio, tutto sommato, la scelta della località dove trascorrere le vacanze è fatta e, anzi, sono fatte anche le prenotazioni. Bisogna dire francamente che nessuno degli organismi responsabili si è dato troppo da fare perché turisti italiani e stranieri dimenticassero l'esperienza traumatica dell'anno scorso che, a settembre, provocò la caduta verticale delle presenze: 12 miliardi di incasso in meno nelle aziende direttamente interessate alle attività turistiche e almeno il doppio se si aggiungono tutte le attività indotte.

Napoli zona indenne

Sembra tuttavia che la situazione non dovrebbe lasciar sussistere preoccupazioni dopo che Napoli è stata dichiarata zona indenne. Ciò vuol dire, secondo le autorità sanitarie, che oggi a Napoli le possibilità che si riproduca l'epidemia sono né più né meno pari a quelle che esistono in qualsiasi altra città europea, come Londra, tanto per fare un esempio. Cioè, l'unica possibilità che esisterebbe è che il contagio arrivi da fuori.

Sono conclusioni confortanti. Ma un interrogativo si impone a questo punto: con quanta tempestività ed efficienza, in questa ipotesi, Napoli e le sue strutture sarebbero in grado di reagire? E' a questa domanda che è tuttora difficile dare una risposta. Il sindaco, solo pochi giorni fa, durante una conversazione telefonica, al titolare di un albergo di Sorrento il quale si sforzava di assicurare che ormai la crisi era superata, il direttore di una agenzia di viaggi di Stoccarda aveva risposto: «Va bene, d'accordo, ma cosa avete fatto per migliorare le attrezzature?». Ed egli dovette ammettere che non era stato fatto molto.

Non sappiamo se quella agenzia di viaggi ha incluso, come gli altri anni, Sorrento tra le mete che propone alla sua clientela. Probabilmente sì. Ma questo non elimina il problema. E' vero che i dati rilevati nei primi mesi del 1974, e confermati dall'assessore regionale al turismo in una recente conferenza stampa, possono indurre ad un prudente ottimismo. I tedeschi a marzo e aprile sono regolarmente apparsi ad Ischia e Pompei, addirittura in numero superiore all'anno scorso. Meno buoni le notizie da Sorrento e Amalfi, ma bisogna tener conto che sull'andamento complessivo ha certamente influito la negativa congiuntura internazionale di questo tempo un po' matto e in costante delle settimane tra aprile e maggio.

Industria del posto letto

A parte le previsioni, l'abbiamo già detto, il problema rimane nella sua intera gravità. Nulla di quanto era urgente è stato finora avviato, potenziamento delle strutture igienico-sanitarie, adeguamento della rete di fognature, ristrutturazione dei vecchi quartieri fatiscenti. E sembra che all'estero queste cose le sappiano benissimo. Ma per farle queste cose occorrerebbe che il governo della Regione non fosse, tra l'altro, immobilizzato dalle crisi ricorrenti che hanno guadagnato alla Campania un triste primato di inefficienza: occorrerebbe che la regione si desse una programmazione e precisi orientamenti di assetto del territorio. Qui sta il punto. Anche per affrontare un discorso più generale sui problemi del turismo e del suo armonico sviluppo.

Il turismo, si è osservato costantemente, alligna se trova il terreno adatto. Ciò vuol dire che insieme alle risorse naturali, paesistiche e storiche, occorre impegnare, occorre un tessuto economico e servizi sociali sani e vigorosi. In Campania, invece, le cose vanno praticamente ancora alla vecchia maniera. Benché autorevoli personaggi continuino a dichiarare che occorre imboccare strade nuove, il turismo, con le sue strutture, è cresciuto e cresce in modo distorto. E' stata consentita una frenetica attività speculativa che ha letteralmente devastato le coste, coprendo le località turistiche di palazzi, ville, alberghi, che ne hanno alterato la fisionomia e compromesso le risorse. Non partiamo del caso vit-

rimo può prosperare nell'ambito di una visione complessiva di sviluppo della regione, di crescita dell'occupazione, di elevamento del livello di vita della popolazione. Ed appare chiaro il ruolo che spetta all'ente regione anche per stimolare e promuovere la partecipazione democratica alle scelte e alle decisioni. Ed appare perciò chiaro anche che la vera e più dannosa infezione per Napoli e la Campania sta nell'incapacità di far seguire i fatti alle parole, nell'immobilismo complice dei vecchi metodi dell'affarismo delle clientele che possono così proseguire nella loro opera nefasta.

Franco De Arcangelis

vediamo, invece, quanto accade nel settore alberghiero. Si sostiene, e siamo d'accordo, che l'industria del turismo non è più concepibile quasi esclusivamente come industria del posto letto. Non è una scoperta. Ma è certo un orientamento corretto. Tuttavia questa del posto letto continua ad essere l'attività predominante.

Franco De Arcangelis

Il problema rimane

Nel 1972 sono stati costruiti 21 nuovi alberghi e sei sono stati rinnovati per un totale di 1583 posti letto. Nel 1973 è stato dato parere favorevole a 90 nuovi alberghi per un totale di 8500 nuovi posti letto. Oggi, dunque, i 3800 posti letto d'albergo i due anni fa sono diventati 68.000 ai quali vanno aggiunti i posti nei campeggi, negli ostelli, nei villaggi turistici, ai quali, però, è riservata una buona parte degli alberghi in genere si ritrova in un ambiente che impressiona per la precarietà e l'assenza di organizzazione. Diversi alberghi tengono bene in vista nell'atrio cartelli con suggerimenti a chi avesse bisogno di un taxi o di altro servizio, per evitare ai propri clienti di andare incontro a sgradevoli esperienze.

Valorizzare le risorse

Alla difesa e al miglioramento delle attrezzature e delle condizioni generali di vita delle popolazioni e di soggiorno dei turisti, va aggiunta l'opera di difesa e valorizzazione delle risorse paesistiche e ambientali e del patrimonio culturale. Una difesa, diciamo subito, da non intendersi come mummificazione, ma attraverso la giusta utilizzazione pubblica dei beni. Anche sotto questo profilo siamo ancora molto allo scoperto. L'inventario dei monumenti deciso dalla Regione è utile, ma serve a poco se non rientra in un piano organico di valorizzazione. Come non basta il pur lodevole sforzo compiuto con lo allestimento del programma estivo di spettacoli musicali e teatrali nella regione ad un dignitoso livello culturale e la ripresa, che da tempo andava auspicando il nostro giornale, dell'opera buffa del 700 napoletano. Rimane ancora da fare del dimenticato e di abbandono un inestimabile patrimonio di cultura e di storia per portarlo alla conoscenza del più vasto pubblico. Come sono necessarie varie opere di difesa del suolo e dell'ambiente naturale, di forestazione, di imbrigliamento delle acque ecc., anche queste necessarie alla vita delle popolazioni, ma anche necessari supporti per il turismo.

Gli argomenti potrebbero continuare, ma a questo punto il discorso è chiaro: il tu-

Ente Provinciale per il Turismo di NAPOLI

Manifestazioni organizzate per il 1974:
« INCONTRI INTERNAZIONALI CON LA CINEMATOGRAFIA CANADESE » Sorrento e Napoli: 19-28 settembre
« PREMIO ANGELO RIZZOLI PER AUTORI CINEMATOGRAFICI ITALIANI » Isola d'Ischia: 14-16 giugno
SPETTACOLI CLASSICI A POMPEI « TEATRO GRANDE » Luglio

Con la collaborazione dell'Assessorato per il Turismo della Regione Campania, delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di Napoli e Sorrento e dei Comuni dell'Isola d'Ischia
Per informazioni:
E.P.T. di Napoli - Via Partenope 10/A, Tel. 406.289

SORRENTO

il paese degli aranci in fiore terra di eterna primavera

Centro di escursioni per i golfi di Napoli e Salerno (Napoli, Capri, Pompei, Vesuvio, Ercolano, Ischia, Procida, Positano, Amalfi, Ravello, Salerno, Paestum). 100 Alberghi e Pensioni di tutte le categorie con ogni confort moderno. Museo Corrales di Terranova. Incontri Internazionali del Cinema. Tennis - Sport nautici - Concerti - Manifestazioni folkloristiche - Manifestazioni internazionali mondane e sportive - Nights-Clubs - Discoteca - Cinema-teatro.

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO Via L. De Melo, 35 - Tel.: 87.82.104

Ente Autonomo Mostra d'Oltremare

NAPOLI VII SIR SALONE INTERNAZIONALE DEL REGALO

Porcellane, Cristallerie, Argenterie, Ceramiche, Gioielleria, Oreficeria, Orologeria, Casalinghi
In collaborazione con la L.A.N.A.R.C.

22/27 MAGGIO 1974

XVII FIERA INTERNAZIONALE DELLA CASA

Arredamento, Abbigliamento, Alimentazione

19/30 GIUGNO 1974

Per informazioni: Segreteria Mostra d'Oltremare - P.le Tecchio, 51 Telefono 614.922 - PBX 616842

ASSESSORATO REGIONALE PER IL TURISMO

Manifestazioni in Campania estate autunno 1974

- LUGLIO MUSICALE DI CAPODIMONTE a Napoli.
- CONCERTI IN CAMPANIA dell'orchestra Scarlatti della RAI, direttori Franco Caracciolo e Ottavio Zino (grotte di Pertosa, Duomo di Caserta Vecchia, Castello di Eboli, Abbazia di Mercogliano, Cava dei Tirreni, Ascea Marina e altre località).
- SPETTACOLO D'OPERA al Teatro Grande di Pompei e al Teatro Romano di Benevento, presentati dal Teatro del San Carlo: « Nabucco » di Giuseppe Verdi, direttore Oliviero De Fabritiis, scene, costumi e regia Attilio Colonnello, con Mario Zanasi, Elena Souliotis, Amedeo Zambon, Gianfranco Cesarini.
- CONCERTI A RAVELLO (Villa Rufolo): Orchestra del Teatro San Carlo, Direttori Laszlo Samogy e Heinz Walberg.
- INCONTRI MUSICALI DI SORRENTO. Orchestre di Dresda, Tokio, Bucarest e il Ballet National de France. Seminari di studio sull'interpretazione basilicale.
- FESTIVAL DELL'OPERA BUFFA NAPOLETANA DEL 700 al Teatro di corte del palazzo reale di Napoli, con la collaborazione della Rai-TV e del Teatro San Carlo: « Il Barbiere di Siviglia », di Paisiello, « La trafe nammuratu » di Pergolesi, « Le astuzie femminili » di Cimarosa.
- FESTIVAL DI POSITANO. Spettacolo di prosa all'Arena di Formello, regia di Zeffirelli: « Stravinsky e il balletto », con Carla Fracci e Paolo Bonolis. Serate musicali a cura di Roman Vlad, con la partecipazione di Wilhelm Kempff, Nathal Milstein e Severino Gazzelloni. Concerto di chiusura diretto da Riccardo Muti. Omaggio a sir Laurence Olivier, con una retrospettiva cinematografica delle sue interpretazioni shakespeariane, alla presenza dell'attore, con Joan Plowright, Eduardo De Filippo.
- ROMOLO VALLI RECITA SHAKESPEARE a Capri (Teatro della Certosa).
- DRAMMA ANTICO all'Odeon di Pompei e al Teatro Romano di Benevento.
- RASSEGNA-INCONTRIO di « Teatro Nuovo Tendenze » di Salerno a cura di Giuseppe Bartolucci.
- PREMIO RIZZOLI di cinematografia a Ischia.
- INCONTRI DEL CINEMA di Sorrento, dedicati alla cinematografia del Canada.
- TEATRO IN PIAZZA, in tutte le località della Campania: prosa, folklore, teatro sperimentale.
- CONCERTI NEI CASTELLI.
- SETTEMBRE AL BORGO MEDIEVALE DI CASERTA VECCHIA: prosa, balletto, concerti.
- MANIFESTAZIONI ARTISTICHE alla Reggia di Caserta, nei centri archeologici di Ercolano, Velle e Paestum; a Capri, a Ischia e nelle località del golfo, sulla costiera amalfitana, in Ispina, nel Sannio, in Terra di Lavoro, nel Cilento.

Per informazioni rivolgersi all'Assessorato Regionale al Turismo, Napoli, via S. Lucia 81 e presso gli Enti Provinciali per il turismo di:
AVELLINO: piazza Libertà - Tel. (0825) 35169.
BENEVENTO: via N. Sala, 31 - Tel. (0824) 21940.
CASERTA: Palazzo Reale - Tel. (0823) 22178.
NAPOLI: via Partenope, 16 - Tel. (081) 371493.
SALERNO: via Vella, 15 - Tel. (089) 328402.

NAPOLI

Una vacanza stimolante e «viva»



Napoli - Panorama

L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Napoli offre ogni assistenza e particolari facilitazioni agli Enti promotori di turismo sociale, convegni, mostre, congressi etc.

Per opuscoli e informazioni: AZIENDA DI SOGGIORNO CURA E TURISMO: Palazzo Reale - NAPOLI